ROMA CAPITALE

Assemblea Capitolina
Gruppo SEL

Mozione

(ex art. ~~109~~ 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

Gli studi recenti sui territori di Roma identificano una realtà non più contrassegnata distintamente da città e campagna, ma da un *continuum* urbano-rurale, cioè da una rurbanizzazione che è frutto di un tessuto sociale dinamico, reattivo e policentrico;

Le agricolture civili, con istanze ed esperienze diversificate, si candidano ad assumere un ruolo di cerniera e di saldatura di territori rurbani in cui sono sempre più evidenti le confluenze e le intersezioni;

La comunità scientifica manifesta un crescente scetticismo nei confronti degli strumenti finora utilizzati per programmare e pianificare efficacemente i territori rurbani;

Si ravvisa sempre più l'esigenza di avviare percorsi di progettazione *ad alta risoluzione* capaci di mobilitare le comunità locali, cioè i soggetti e i gruppi che le compongono, senza più separarli per categorie;

In tali percorsi di progettazione condivisa rientrano anche i servizi di carattere sociale nei quali l'Agricoltura Sociale è quasi sempre esplicitamente citata in quanto "*volta a favorire la coesione sociale, l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione*";

Le persone che vivono ai margini della società e prive di rappresentanza potranno così essere considerate non più un mondo a parte, ma persone come tutte le altre che hanno bisogni identici a quelli espressi dalle altre, cogliendo le opportunità per prendere coscienza di se stessi come individui e poter procedere alla propria liberazione;

La tessitura di una "federazione di progetti di sviluppo locale" potrebbe facilitare la costruzione di un comune senso del metodo d'azione, per affrontare e interpretare in modo collettivo il tema dell'inclusione sociale per fasce di popolazione più deboli e per aree e quartieri più disagiati, pur nella diversità delle soluzioni concrete.

CONSIDERATO CHE

La Strategia Europa 2020 (European Commission, 2013) pone al centro dell'intero processo di programmazione la capacità di individuare nuove risposte ai bisogni sociali con l'obiettivo di migliorare il benessere collettivo;

Il Piano Strategico Nazionale per l'Innovazione e la Ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale (luglio 2014) individua diverse problematiche come ambito applicativo delle innovazioni sociali e, nello specifico:

- analisi di terapie orticolturali: sul piano cognitivo, psicologico, fisico e sociale in termini di benessere individuale e miglioramento della qualità della vita attraverso la riduzione dello stress e il miglioramento della coesione sociale;

- valutazione di terapie che impiegano piante o animali in contesti produttivi (cooperative, imprese): loro impatto sul sistema sanitario nazionale e sullo sviluppo locale con particolare riferimento alle aree rurali;
- l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità, per promuovere l'imprenditorialità sociale e l'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale. Il risultato di tali azioni dovrà essere l'aumento delle attività economiche (profit e non-profit) a contenuto sociale e delle attività di agricoltura sociale;

L'innovazione diventa innovazione sociale, cioè un nuovo modo di organizzare l'attività umana, dove le potenzialità della vita vengono messe all'opera in un impegno di natura etica, rispondendo a bisogni emergenti delle persone attraverso nuovi schemi di azione e nuove forme di collaborazione tra diversi soggetti;

Roma Capitale, tuttora il comune agricolo più grande d'Europa grazie all'attività degli agricoltori, può assumere il ruolo di collante per far circolare i patrimoni diversi di esperienze e di conoscenze che mutualmente si arricchiscono anche incontrando gli spazi già esistenti (ad es. la pianificazione zonale, asse portante della Legge 328/2000 in materia sociale e sanitaria) come terreno importante su cui innestare l'innovazione;

Andrebbe predisposta una mappa dei percorsi partecipativi "dal basso", in cui si integrano obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusione sociale, tutela e valorizzazione delle risorse agricole e paesaggistiche, rigenerazione urbana, riconversione ecologica, e delle azioni riguardanti la promozione dell'agricoltura sociale e la gestione dei rifiuti per riciclaggio e riuso;

Quindi, nello specifico Roma Capitale dovrebbe istituire un tavolo a livello interdipartimentale con realtà imprenditoriali nel settore agricolo e le realtà pubbliche (AASSL, COL, Municipi, etc) e del terzo settore per la concretizzazione di percorsi partecipativi nell'ottica della valorizzazione delle politiche agricole ed intervento sociale;

RAVVISATO CHE

La Regione Lazio ha fatto proprie solo parzialmente queste novità nei documenti di programmazione, di cui il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è ancora in fase di negoziazione con la Commissione Europea per essere approvato definitivamente;

SI IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

Ad operare affinché l'Amministrazione Capitolina diventi protagonista nella promozione di progetti integrati capaci di favorire nuovi modelli di welfare anche costituendo Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione;

A istituire un tavolo a livello interdipartimentale con realtà imprenditoriali del settore agricolo e le realtà pubbliche (AASSL, COL, Municipi, etc.) e del terzo settore per la concretizzazione di percorsi partecipativi nell'ottica della valorizzazione delle politiche agricole ed intervento sociale;

ROMA CAPITALE

Assemblea Capitolina
Gruppo SEL

A predisporre una mappa dei percorsi partecipativi "dal basso", in cui si integrano obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusione sociale, tutela e valorizzazione delle risorse agricole e paesaggistiche, rigenerazione urbana, riconversione ecologica, e delle azioni riguardanti la promozione dell'agricoltura sociale e la gestione dei rifiuti per riciclaggio e riuso.

On.le Maria Gemma Azuni

Maria Gemma Azuni

(PD)

SVEVA BELVISO

(NCD)

LISTA MARCHINI

(FDI)

Giovanni Quarto (F.I.)

(MCI)